

# Bilancio Semestrale al 30 giugno 2020

## 1.

### Principi generali di redazione e criteri di iscrizione e misurazione

I Prospetti Contabili sottoposti ad analisi e approvazione:

- o sono stati redatti nella prospettiva della continuità aziendale e, fermo quanto infra precisato in merito all'applicazione del nuovo IFRS 16, in applicazione dei criteri di iscrizione, misurazione e valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali vigenti e utilizzati per la redazione del bilancio 2019;
- o sono basati su una situazione contabile che recepisce, sulla base delle migliori conoscenze disponibili alla data, tutti i processi di stima e valutazione necessari per una corretta rappresentazione del risultato di periodo.

Di seguito si richiamano i principi generali di redazione cui si è fatto riferimento:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza) e aggregazione;
- attendibilità dell'informazione e conformità agli IAS/IFRS (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità e completezza dell'informazione; prudenza nelle stime di ricavi/attività e costi/passività);
- comparabilità nel tempo;
- continuità aziendale.

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscono all'impresa.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono al conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro incasso.

Le perdite di valore sono iscritte al conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, sono rappresentati tra le "altre attività" o "altre passività".

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 - Leasing sono rilevati nell'attivo patrimoniale i diritti d'uso dei beni acquisiti con il leasing e nel passivo patrimoniale le passività relative al leasing (Lease Liability), rappresentate dal valore attuale dei pagamenti futuri, generalmente intesi come pagamenti dovuti al locatario (ovvero i canoni pagati al locatore).

Durante il periodo di utilizzo del bene:

- il valore contabile del diritto d'uso acquisito con il leasing viene rettificato per tener conto degli effetti connessi con gli ammortamenti accumulati e le eventuali perdite per riduzione di valore rilevati a conto economico;
- il valore contabile della passività per il leasing aumenta per un importo pari all'ammontare degli interessi passivi maturati rilevati a conto economico nel periodo di riferimento e diminuisce per un importo pari all'ammontare dei canoni effettivamente pagati dal locatario.

A seguito dell'entrata in vigore nel 2019 dell'IFRIC 23 e del chiarimento che lo stesso ha fornito circa l'applicabilità dello IAS 12 in materia di contenziosi fiscali, la valutazione circa la possibilità di iscrivere un importo pagato tra le altre attività è effettuata considerando quanto previsto in materia dallo IAS 12 (e non più sulla base di quanto previsto dallo IAS 37 in tema di attività potenziali). Di conseguenza non è possibile iscrivere e mantenere iscritte attività potenziali connesse a versamenti provvisori eseguiti nell'ambito delle procedure di contenzioso tributario.

## 2.

### Situazione patrimoniale ed economica

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico al 30 giugno 2020 presentano le seguenti risultanze:

#### 2.1 Stato patrimoniale

##### 2.1.1 Attivo

	Voci dell'attivo	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.539.601	1.750.672	788.929	45,06%
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (IFRS 7 par. 8 lett. a))	974.931	1.263.378	(288.447)	-22,83%
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;				
	b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i> ;				
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	974.931	1.263.378	(288.447)	-22,83%
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 7 par. 8 lett. h))	50.331.919	51.003.708	(671.788)	-1,32%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f))	370.790.889	338.997.408	31.793.481	9,38%
	a) crediti verso banche	49.393.752	38.281.031	11.112.721	29,03%
	b) crediti verso clientela	321.397.137	300.716.377	20.680.760	6,88%
50.	Derivati di copertura				
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)				
70.	Partecipazioni				
80.	Attività materiali	5.294.348	4.987.281	307.067	6,16%
90.	Attività immateriali	3.651			
	di cui:				
	- avviamento				
100.	Attività fiscali	1.965.398	2.100.646	(135.247)	-6,44%
	a) correnti	27.315	22.552	4.763	21,12%
	b) anticipate	1.938.083	2.078.094	(140.011)	-6,74%
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	51.766	105.827	(54.061)	-51,08%
120.	Altre attività	1.975.131	1.992.348	(17.217)	-0,86%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>433.927.634</b>	<b>402.201.267</b>	<b>31.726.367</b>	<b>7,89%</b>

## 2.1.2 Passivo e Patrimonio netto

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g))	364.073.939	341.189.433	22.884.506	6,71%
	a) debiti verso banche	88.620.027	92.726.300	(4.106.273)	-4,43%
	b) debiti verso la clientela	268.441.203	244.273.829	24.167.374	9,89%
	c) titoli in circolazione	7.012.708	4.189.304	2.823.405	67,40%
<b>20.</b>	Passività finanziarie di negoziazione				
<b>30.</b>	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> (IFRS 7 par. 8 lett. e))				
<b>40.</b>	Derivati di copertura				
<b>50.</b>	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)				
<b>60.</b>	Passività fiscali	736.602	354.891	381.711	107,56%
	a) correnti	529.246	177.063	352.183	100%
	b) differite	207.356	177.828	29.528	16,60%
<b>70.</b>	Passività associate ad attività in via di dismissione				
<b>80.</b>	Altre passività	7.505.467	5.439.805	2.065.662	37,97%
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	938.782	972.474	(33.692)	-3,46%
<b>100.</b>	Fondi per rischi e oneri:	740.936	507.963	232.974	45,86%
	a) impegni e garanzie rilasciate	437.539	395.789	41.750	10,55%
	b) quiescenza e obblighi simili				
	c) altri fondi per rischi e oneri	303.397	112.174	191.223	170,47%
<b>110.</b>	Riserve da valutazione	239.371	-146.510	385.881	263,38%
<b>111.</b>	<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>				
<b>120.</b>	Azioni rimborsabili				
<b>130.</b>	Strumenti di capitale				
<b>140.</b>	Riserve	56.199.801	51.717.168	4.482.633	8,67%
<b>145.</b>	Acconti su dividendi				
<b>150.</b>	Sovrapprezzi di emissione	600.116	564.932	35.184	6,23%
<b>160.</b>	Capitale	106.033	102.803	3.230	3,14%
<b>170.</b>	Azioni proprie (-)				
<b>180.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.786.586	1.498.309	1.288.277	85,98%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>433.927.634</b>	<b>402.201.267</b>	<b>31.726.367</b>	<b>7,89%</b>

## 2.2 Conto economico

Voci		30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	5.402.443	5.676.453	(274.010)	-4,83%
11.	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	5.299.400	1.420.045	3.879.355	273%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-1.328.429	-1.327.773	(656)	0%
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>4.074.014</b>	<b>4.348.680</b>	<b>(274.666)</b>	<b>-6%</b>
40.	Commissioni attive	1.706.331	1.714.525	(8.194)	0%
50.	Commissioni passive	-250.149	-235.912	(14.237)	6%
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.456.182</b>	<b>1.478.613</b>	<b>(22.431)</b>	<b>-2%</b>
70.	Dividendi e proventi simili		6.583	(6.583)	-100%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-563	-289	(275)	95%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura				
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.030	-895	5.924	662%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato				
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	5.030	-895	5.924	662%
	c) passività finanziarie				
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto al conto economico	3.882	13.478		
	a) attività e passività finanziarie designate al <i>fair value</i>				
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	3.882	13.478	(9.595)	-71%
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>5.538.545</b>	<b>5.846.170</b>	<b>(307.625)</b>	<b>-5%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	382.189	-1.467.330	1.849.520	126%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	385.125	-1.467.298	1.852.423	126%
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-2.936	-32	(2.903)	8964%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni				
150.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>5.920.734</b>	<b>4.378.839</b>	<b>1.541.895</b>	<b>35%</b>
160.	Spese amministrative:	-3.104.707	-3.038.462	(66.245)	2%
	a) spese per il personale	-1.667.927	-1.624.886	(43.041)	3%
	b) altre spese amministrative	-1.436.780	-1.413.577	(23.204)	2%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-54.799	-57.777	2.979	5%
	a) impegni e garanzie rilasciate	26.609	-57.777	84.386	146%
	b) altri accantonamenti netti	-81.407			
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-96.735	-85.974	(10.761)	13%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-874			
200.	Altri oneri/proventi di gestione	484.790	592.069	(107.279)	-18%
210.	<b>Costi operativi</b>	<b>-2.772.324</b>	<b>-2.590.145</b>	<b>(182.179)</b>	<b>7%</b>
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni				
230.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali				
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento				
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti				
260.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.148.410</b>	<b>1.788.695</b>	<b>1.359.716</b>	<b>76%</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-361.824	-290.385	(71.439)	25%
280.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>2.786.586</b>	<b>1.498.309</b>	<b>1.288.277</b>	<b>85,98%</b>
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte				
300.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.786.586</b>	<b>1.498.309</b>	<b>1.288.277</b>	<b>85,98%</b>

### 2.3 Prospetto della redditività complessiva

	Voci	30.06.2020	30.06.2019	Variazione	%
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.786.586</b>	<b>1.498.309</b>	<b>1.288.277</b>	<b>46,23</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>				
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-4.358	-37.339	32.981	88,33
70.	Piani a benefici definiti	7.612	-136.689	144.301	105,57
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>				
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-115.079	2.028.273	-2.143.352	-105,67
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-111.825</b>	<b>1.854.245</b>	<b>-1.966.070</b>	<b>-106,03</b>
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10 + 170)</b>	<b>2.674.761</b>	<b>3.352.554</b>	<b>-677.793</b>	<b>-20,22</b>

## 2.4 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

### 2.4.1 Dati al 30 giugno 2020

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 30.06.2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto										
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva esercizio 2020		
<b>Capitale</b>																
a) azioni ordinarie	104.026	X	104.026	0	X	X	2.136	-129	X	X	X	X	X	X	106.033	
b) altre azioni	0	X	0	0	X	X	0	0	X	X	X	X	X	X	0	
Sovraprezzi di emissione	577.929	X	577.929	0	X	0	22.187	X	X	X	X	X	X	X	600.116	
<b>Riserve</b>																
a) di utili	51.711.148	0	51.711.148	4.482.633	X	0	0	0	X	0	X	X	X	X	56.193.781	
b) altre	6.020	0	6.020	0	X	0	0	X	X	0	X	0	0	X	6.020	
Riserve da valutazione	349.164	0	349.164	X	X	2032,59	X	X	X	X	X	X	X	-111.825	239.371	
Totale altre	0	X	0	X	X	X	X	X	X	X	0	X	X	X	0	
Acconti su dividendi	X	X	X	X	X	X	X	X	0	X	X	X	X	X	0	
Acconti su dividendi	0	X	0	X	X	X	0	0	X	X	X	X	X	X	0	
Utile (perdita) di esercizio	4.930.549	0	4.930.549	-4.482.633	-447.916	X	X	X	X	X	X	X	X	2.786.586	2.786.586	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>57.678.835</b>	<b>0</b>	<b>57.678.835</b>	<b>0</b>	<b>-447.916</b>	<b>2.033</b>	<b>24.324</b>	<b>-129</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.674.761</b>	<b>59.931.908</b>	

## 2.5 Analisi delle voci patrimoniali ed economiche

### Impieghi a clientela

Gli impieghi a clientela si sono attestati a euro 296 milioni, con una dinamica in aumento del 6,88% sul 2019. Nel primo trimestre si è registrata una certa stagnazione del comparto; mentre l'impatto dell'emergenza Covid ha comportato, e il maggior impatto si avrà nei mesi futuri, una crescita degli impieghi sia per le diverse richieste di moratoria sui finanziamenti in essere, sia per le diverse misure di sostegno, con garanzia pubblica, alle imprese per garantire un'adeguata liquidità.

### Qualità del credito

Le attività finanziarie deteriorate includono tutte le esposizioni per cassa, qualunque sia il portafoglio contabile di appartenenza, ad eccezione dei titoli di capitale, degli OICR, delle attività detenute per la negoziazione e dei derivati di copertura. In coerenza con le vigenti definizioni di vigilanza, le attività finanziarie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili, delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. Sono infine, individuate, le esposizioni *forborne*, *performing* e *non performing*.

Le attività finanziarie oggetto di allocazione nei vari stage previsti dall'IFRS 9 e di *impairment* in applicazione del relativo modello, sono tutte (e solo) quelle, per cassa e fuori bilancio, appartenenti a portafogli contabili valutati al costo ammortizzato e al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva con ricircolo, con l'esclusione quindi degli strumenti valutati al *fair value* con impatto a conto economico, degli strumenti di capitale detenuti.

Nello schema seguente viene sintetizzata la situazione dei crediti verso la clientela al 30 giugno 2020 in comparazione con il comparativo a dicembre 2019.

(importi in migliaia di euro)

Impieghi a clientela		30/06/2020	31/12/2019	Variazioni	
				Absolute	Percentuali
<b>Esposizioni deteriorate</b>	Esposizione lorda	22.734	21.923	811	3,70
	- di cui forborne	3.722	3.523	199	5,66
	Rettifiche di valore	13.310	12.680	630	4,97
	- di cui forborne	3.509	3.396	113	3,33
	<b>Esposizione netta</b>	<b>9.424</b>	<b>9.243</b>	<b>181</b>	<b>1,96</b>
- Sofferenze	Esposizione lorda	12.446	11.621	825	7,10
	- di cui forborne	1.235	1.248	- 12	-0,97
	Rettifiche di valore	9.062	8.331	731	8,77
	Esposizione netta	3.384	3.290	94	2,85
- Inadempienze probabili	Esposizione lorda	8.554	9.179	- 625	-6,81
	- di cui forborne	2.220	2.130	90	4,24
	Rettifiche di valore	3.826	4.179	- 353	-8,44
	Esposizione netta	4.728	5.000	- 272	-5,44
- Esposizioni scadute deteriorate	Esposizione lorda	1.734	1.123	611	54,42
	- di cui forborne	267	146	121	83,13
	Rettifiche di valore	422	170	252	148,24
	Esposizione netta	1.312	953	359	37,68
<b>Esposizioni in bonis</b>	Esposizione lorda	200.962	195.257	5.705	2,92
	- di cui forborne	6.468	6.113	355	5,81
	Rettifiche di valore	2.208	3.266	- 1.058	-32,39
	<b>Esposizione netta</b>	<b>198.754</b>	<b>191.992</b>	<b>6.762</b>	<b>3,52</b>

Le rettifiche su crediti al 30 giugno, alla luce della grande emergenza sanitaria COVID19, hanno subito, su indicazione della capogruppo, delle maggiorazioni che hanno tenuto in considerazione il peggioramento futuro dello scenario in ambito credito.

L'incidenza di tale peggior valutazione ha determinato una maggiorazione, rispetto alle valutazioni previste, di euro 745 mila euro per i crediti in bonis e di 152 mila euro per il deteriorato.

Nel complesso, l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti (*"Npl Ratio"*) si attesta al 10% sostanzialmente invariata rispetto a dicembre 2019.



Per ciò che attiene al grado di copertura del complesso dei crediti deteriorati, al 30 giugno 2020, nel complesso al 59% (contro il 58% di dicembre 2019).

In dettaglio:

- la percentuale di copertura delle sofferenze si attesta a 73%
- il *coverage* delle inadempienze probabili è pari al 45 %
- con riferimento alle esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate, la percentuale media di rettifica delle esposizioni si colloca al 24%
- la copertura dei crediti in bonis è complessivamente pari al 1,10 %. La copertura media dei crediti in "stadio 1" si attesta al 0,49%, mentre sulle esposizioni in "stadio 2" la copertura risulta mediamente pari al 4,49%.

Il portafoglio titoli di proprietà al 30 giugno 2020 risulta complessivamente pari a euro 164 milioni in aumento rispetto al 2019 di euro 9 milioni (+5,7%).

La liquidità, rappresentata dai depositi presso Istituzioni creditizie e Banca d'Italia, è pari a euro 49 milioni, in incremento di euro 11 milioni (+29%).

Le attività inserite nei portafogli di proprietà al 30 giugno 2020 sono classificate in conformità all'IFRS 9, come segue:

- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, euro 50 milioni (2019, euro 51 milioni);
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, euro 0,05 milioni;
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, euro milioni 114 (2019, euro 104 milioni).

Il portafoglio delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (portafoglio di investimento della Banca) a giugno 2020 è costituito in prevalenza da titoli di Stato italiani.

Nel corso del periodo si è registrato un decremento di *fair value*, per euro -0,115 mln, con iscrizione delle variazioni alla pertinente riserva patrimoniale. L'impairment rilevato sugli strumenti in argomento, in contropartita della medesima riserva, è pari a euro 8 mila.

La voce delle "altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* con impatto sul conto economico" comprende il finanziamento EX-Ante del Sistema delle Garanzie incrociate del GBI e per il portafoglio i titoli acquisiti con riferimento allo medesimo sistema delle garanzie incrociate, non che le altre attività finanziarie che sono obbligatoriamente ricondotte in tale categoria in quanto non conformi al Test SPPI previsto dall'IFRS 9 per tutti gli strumenti di debito il cui ammontare complessivo si attesta a euro 102 mila e si riferisce ai finanziamenti relativi ai fondi di categoria.

Il portafoglio contabile delle "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", limitatamente all'aggregato rappresentato dai titoli di debito, si presenta composto in prevalenza da titoli di stato, il cui valore di bilancio al 30 giugno 2020 si attesta a euro 114 milioni, dato in aumento rispetto al 2019; in via residuale il portafoglio è composto da titoli di debito emessi da primarie istituzioni creditizie per complessivi euro 400 mila, e per euro 250 mila per titoli emessi da società di cartolarizzazione, dato stabile rispetto al 2019.

La posizione interbancaria netta al 30 giugno 2020 è risultata negativa per euro 39 milioni. Allo sbilancio tra crediti e debiti interbancari hanno contribuito i finanziamenti contratti con l'Eurosistema pari a euro 87 milioni.

#### *Raccolta*

La raccolta complessiva al 30 giugno 2020 risulta composta per il 75% da raccolta da clientela e obbligazioni e per il 24% da raccolta interbancaria, sostanzialmente in linea rispetto al trimestre precedente.

Al 30 giugno 2020, le masse complessivamente amministrate per conto della clientela - costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito - ammontano a euro 271 milioni, evidenziando un aumento di euro 26 milioni su base annua (+10,4%).

I volumi di raccolta diretta, che si sono attestati a euro 268 milioni risultano in aumento di euro 24 milioni (+10% rispetto al 2019).

## Conto economico

L'utile netto al 30 giugno 2020 è pari a euro 2,786 milioni, in aumento rispetto all'analogo periodo del 2019 (+86%).

Il margine di interesse ammonta a euro 4 milioni, in diminuzione di euro 274 mila (-6%) e risulta in linea con le ipotesi di budget 2020 contemplate nel piano strategico approvato dal Consiglio (margine stimato per il 2020, euro 8 milioni); sicuramente l'incremento degli impieghi che si prevede a causa del Covid non produrrà l'effetto sperato sul margine di interesse a causa della riduzione sui tassi che le garanzie statali di fatto impongono.

Il margine di intermediazione è pari a euro 5,5 milioni, in diminuzione (- euro 308 mila; -5%) rispetto al corrispondente periodo 2019, principalmente per le dinamiche già sopra commentate. Il margine risulta sostanzialmente in linea con le ipotesi 2020 del piano strategico approvato. Le commissioni nette ammontano a euro 1,45 milioni, in diminuzione di 22 mila euro rispetto al corrispondente periodo 2019.

Il saldo delle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, presenta un saldo positivo di euro 385 mila, evidenziano minori accantonamenti rispetto al corrispondente periodo 2019. La valutazione dei crediti in bonis ha comportato una ripresa netta rispetto ai fondi presenti al 31 dicembre 2019 di euro 1 milione, la valutazione del deteriorato ha inciso negativamente per un importo di 662 mila euro dato da rettifiche per 1.064 mila euro e riprese 402 mila euro.

I costi operativi ammontano complessivamente a euro milioni 2,87 (+7%). L'incidenza dei costi operativi sul margine di intermediazione, il c.d. "*cost income ratio*", si è attestato a giugno 2020 al 50% rispetto al 49 % del 2019 e al 50% di budget da piano approvato. Quanto alle singole componenti, le spese amministrative ammontano a euro 3,1 milioni (+2%) e sono costituite dalle spese del personale, pari a euro 1,7 milioni (+3% rispetto al dato 2019) e alle altre spese amministrative, pari a euro 1,4 milioni in crescita del 2%.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed altri oneri/proventi di gestione si attestano a euro 429 mila (euro 534 al 30 giugno 2019).

Le imposte dirette (correnti e differite) ammontano a euro 362 mila, rispettivamente per IRES (con aliquota al 27,50 %) euro 200 mila e per IRAP (con aliquota al 5,57%) euro 162 mila.

## 3.

### Fondi propri e adeguatezza patrimoniale

I fondi propri sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS e delle politiche contabili adottate, nonché tenendo conto della vigente disciplina prudenziale in materia.

Conformemente alle citate disposizioni, i fondi propri derivano dalla somma delle componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono nella piena disponibilità della Banca, al fine di poterle utilizzare per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi.

Il totale dei fondi propri è costituito dal capitale di classe 1 (Tier 1) e dal capitale di classe 2 (Tier 2 – T2); a sua volta, il capitale di classe 1 risulta dalla somma del capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1).

I tre predetti aggregati (CET 1, AT 1 e T2) sono determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. "filtri prudenziali" (ovvero, quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dalle disposizioni di riferimento con il fine di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio).

Di seguito si riportano i principali riferimenti inerenti agli elementi che compongono, rispettivamente, il CET 1, il capitale aggiuntivo di classe 1 ed il capitale di classe 2 al 30 giugno 2020.

#### 3.1 Capitale primario di classe 1 (CET 1)

Il CET 1 è costituito dai seguenti elementi:

- capitale sociale e sovrapprezzi di emissione;

- riserve di utili e di capitale;
- riserve da valutazione;
- “filtri prudenziali” inerenti al calcolo delle rettifiche di valore di vigilanza sul totale attività finanziarie oggetto di valutazione al fair value computabili;
- Regime transitorio effetto dell'applicazione IFRS 9 approccio dinamico e statico.

### 3.2 Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)

Tale aggregato non rileva per la Banca, in quanto la stessa alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l'inquadramento tra gli strumenti di AT1.

### 3.3 Capitale di classe 2 (T 2)

Costituiscono elementi patrimoniali del capitale di classe 2 le passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l'inquadramento nel T2, inclusi i relativi eventuali sovrapprezzi di emissione. Da tali elementi sono portati in deduzione le passività subordinate proprie detenute anche indirettamente e/o sinteticamente e gli impegni al riacquisto delle stesse, nonché gli strumenti di T2, detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente, emessi da altri soggetti del settore finanziario nei confronti dei quali si detengono o meno partecipazioni significative.

### 3.4 Effetti del regime transitorio

Gli effetti del regime transitorio sui Fondi Propri della Banca ammontano complessivamente a euro 1,617 milioni. In tale ambito rilevano quelli collegati alla disciplina transitoria introdotta con il regolamento (UE) 2017/2395 del Parlamento europeo e del Consiglio con il quale sono state apportate modifiche al Regolamento (UE) 575/2013 per mitigare gli effetti legati all'introduzione dell'IFRS9.

Le disposizioni in argomento permettono di diluire su cinque anni:

1. l'impatto incrementale, netto imposte, delle svalutazioni delle esposizioni, per cassa e fuori bilancio, rientranti nel perimetro di applicazione del nuovo modello di impairment IFRS 9 (componente statica);
2. l'eventuale ulteriore incremento delle complessive svalutazioni inerente alle sole esposizioni in bonis, rilevato a ciascuna data di riferimento rispetto all'impatto misurato alla data di transizione sulle sole esposizioni in bonis a quella data (componente “dinamica”).

L'applicazione delle disposizioni transitorie al CET1 richiede, anche per evitare un doppio computo del beneficio prudenziale, di apportare un adeguamento simmetrico nella determinazione dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito attraverso la rettifica dei valori delle esposizioni determinate ai sensi dell'articolo 111, par. 1, del CRR. In particolare, le rettifiche di crediti specifiche delle quali è ridotto il valore della singola esposizione devono essere moltiplicate per un fattore di graduazione determinato sulla base del complemento a 1 dell'incidenza dell'aggiustamento apportato al CET1 sull'ammontare complessivo delle rettifiche di valore su crediti specifiche.

Laddove rilevate, infine, un simmetrico aggiustamento va operato a fronte di DTA collegate alle maggiori rettifiche di valore che verrebbero altrimenti soggette alle regole di deduzione o ponderazione al 250% ex artt. 36 e 48 del CRR.

### 3.5 Deduzione del plafond operativo autorizzato preventivamente dalla BCE

La Banca è stata autorizzata preventivamente ex artt. 28, 29, 30, 31 e 32 del Regolamento Delegato (UE) N. 241/2014 ed ex artt. 77 e 78 del Regolamento UE n. 575/2013 a operare il rimborso di strumenti del CET 1 e di strumenti del capitale di classe 2 di propria emissione per l'ammontare di euro 10 mila.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 28, par. 2, del citato regolamento delegato, l'ammontare dei plafond autorizzati, al netto degli importi già utilizzati, è portato in diminuzione della corrispondente componente dei fondi propri per un importo pari a euro 10 mila.

Nella Direttiva di Indirizzo e Coordinamento (ICR-OUT-0294-2019-DIR) dell'11 aprile 2019, Iccrea Banca riveste il ruolo di interlocutore delle Autorità di Vigilanza anche in relazione alle istanze autorizzative delle BCC Affiliate. Rientrano in tale fattispecie anche le istanze funzionali al rimborso del capitale sociale relativamente alle quali le AAVV richiedono che il set

documentale sia inoltrato dalla Capogruppo per conto delle Affiliate, corredando il tutto di analisi a livello individuale e consolidato. Per tale tipologia di operazioni le Autorità di Vigilanza richiedono che l'invio sia effettuato dalla Capogruppo in un'unica soluzione, prevedendo quindi la presentazione di una sola istanza da presentare con frequenza annuale nel corso del mese di settembre di ciascun anno. In ottemperanza a tale processo la Banca ha presentato, per il tramite della Capogruppo, istanza per il rimborso. L'autorizzazione da parte della BCE è stata rilasciata il 27 dicembre 2019 con efficacia 1° gennaio 2020. Conformemente alle previsioni dell'articolo 28 del CRR gli importi oggetto di autorizzazione sono dedotti a partire dalla data di efficacia dinanzi richiamata.

### 3.6 Risultato di periodo

Ai sensi dell'articolo 26 del CRR, gli utili intermedi o gli utili di fine esercizio per i quali non sia stata ancora adottata la delibera formale di conferma da parte dell'Assemblea dei soci attraverso l'approvazione del bilancio dell'esercizio possono essere inclusi nel CET 1, previa autorizzazione dell'Autorità competente, a condizione che:

- i) dagli stessi utili siano stati dedotti tutti gli oneri e i dividendi prevedibili;
- ii) i predetti utili siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e controllati dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Banca.

Nel merito del primo punto, si evidenzia preliminarmente che l'utile netto è stato determinato tenuto conto di tutti gli oneri prevedibili alla data, ivi inclusa la corretta determinazione del carico fiscale, e rappresenta l'effettivo risultato di periodo determinato al meglio delle conoscenze attuali.

Con riferimento al risultato del periodo, in conformità alle norme di legge e statutarie, si propone la seguente ipotesi di ripartizione dell'utile:

Jtile al 30 giugno 2020	euro	2.786.586
potesi di destinazione dell'utile (-)		
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione (3%)	euro	83.598
Jtile al 30 giugno 2020 potenzialmente computabile nei fondi propri	Euro	2.702.988

Con riferimento alla verifica degli utili di periodo da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si rammenta che il conferimento dell'incarico di revisione legale del bilancio individuale e degli altri servizi di revisione alla medesima società, è stata individuata a tali riguardi, dalla Capogruppo, EY S.P.A. L'incarico conferito dalla Capogruppo a EY prevede tra l'altro, per quanto qui di specifico interesse, la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato (IAS 34) del gruppo, comprensiva dell'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione alla fine del primo semestre.

Come precisato nella Decisione (UE) 2015/656 della BCE (febbraio 2015), l'attestazione ottenuta al massimo livello di consolidamento assolve anche su base individuale allo specifico requisito in materia disciplinato, unitamente agli altri già in precedenza richiamati, dall'art. 26 CRR per poter richiedere alla BCE l'autorizzazione all'inclusione degli utili.

Tenuto conto delle tempistiche inerenti, si precisa che l'utile al 30 giugno come sopra determinato sarà computabile nei Fondi Propri, previo ottenimento da parte della capogruppo dell'attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato (IAS 34), nella segnalazione riferita al 30 settembre 2020, interamente se l'utile al 30 settembre, determinato con le medesime modalità dianzi indicate, sarà uguale o maggiore a quello al 30 giugno o limitatamente al minore importo dell'utile al 30 settembre se inferiore.

Di seguito si riporta la situazione dei Fondi Propri al 30 giugno 2020 in comparazione con quella al 31 dicembre 2019

Composizione dei fondi propri	30.06.2020	31.12.2019
<A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	57.111.126	54.191.646
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	51.307	53.014
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	57.819.059	54.138.632
D. Elementi da dedurre dal CET1	-51.239	-56.982
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	1.646.214	1.963.516
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/-E)	58.654.794	56.045.166
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)		
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)		
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)		
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)		
Q. Totale fondi propri (F+L+P)	58.654.794	56.045.166

I requisiti regolamentari sono determinati in coerenza con le metodologie previste dal CRR, tenuto conto delle scelte adottate in materia e degli indirizzi emanati dalla Capogruppo.

Di seguito è riportata in sintesi la posizione patrimoniale al 30 giugno 2020 in comparazione con quella al 31 dicembre 2019:

(valori in migliaia di euro)

REQUISITI PATRIMONIALI <sup>1</sup>	Importi ponderati	
	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Rischio di credito e di controparte	13.840	13.160
Rischi di mercato		
Rischio operativo	1.813	1.813
Rischio di CVA		
Rischio di Regolamento		
Rischio di Concentrazione		
<b>REQUISITO PATRIMONIALE COMPLESSIVO</b>	<b>15.653</b>	<b>14.973</b>
<b>ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
Attività di rischio ponderate <sup>2</sup>	<b>195.661</b>	<b>187.159</b>
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	29,98%	29,95%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	29,98%	29,95%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	29,98%	29,95%

Come evidenziato, la Banca presenta un rapporto tra capitale primario di classe 1 - CET1 - ed attività di rischio ponderate (**CET 1 ratio**) pari al 29,98% (29,95% al 31.12 dell'anno precedente), superiore alla misura vincolante di CET1 ratio; un rapporto tra capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (coefficiente di capitale di classe 1 - **T1 ratio**) pari al 29,98% (29,95% al 31.12 dell'anno precedente), superiore alla misura vincolante di TIER 1 ratio; un rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate (coefficiente di capitale totale) pari al 29,98% (29,95% al 31.12 dell'anno precedente), superiore alla misura di coefficiente di capitale totale vincolante.

La consistenza dei fondi propri risulta, oltre che pienamente capiente su tutti e tre i livelli vincolanti di capitale, adeguata rispetto agli indirizzi e riferimenti in materia della Capogruppo.

L'eccedenza patrimoniale si articola come segue

Surplus of CET1 capital	49.850.028
Surplus of T1 capital	46.915.106
Surplus of total capital	43.001.877

<sup>1</sup> Determinati tenendo conto del fattore di graduazione delle rettifiche di valore specifiche collegato al regime transitorio dell'IFRS 9 e della esclusione delle DTA inerenti a componenti di aggiustamento al CET1 dall'applicazione delle regole di deduzione (o ponderazione al 250%) ex artt. 36 e 48 del CRR.

<sup>2</sup> Determinate come sopra.